



COMUNE DI COPPARO

Provincia di Ferrara

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Deliberazione n. 122 del 19-10-2021

OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE TRA L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE E LE SCUOLE DELL'INFANZIA PARITARIE PRIVATE DEL COMUNE DI COPPARO PER GARANTIRE UN SISTEMA INTEGRATO PUBBLICO PRIVATO. ANNI SCOLASTICI 2021/2022 E 2022/2023

L'anno **duemilaventuno** il giorno **diciannove** del mese di **ottobre** alle ore **14:30**, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, sono stati convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale:

Pagnoni Fabrizio	SINDACO	Presente
Orsini Franca	VICE SINDACO	Presente
Cirelli Bruna	ASSESSORE	Presente
Baraldi Massimo	ASSESSORE	Presente
Grandi Simone	ASSESSORE	Presente
Pirani Cristiano	ASSESSORE	Presente

Presenti n. 6

Assenti n. 0

Partecipa il Segretario Generale Dott. Veronese Pietro che provvede alla redazione del presente verbale.

Presiede la seduta, nella sua qualità di SINDACO, il Sig. Pagnoni Fabrizio che dichiara aperta la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE TRA L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE E LE SCUOLE DELL'INFANZIA PARITARIE PRIVATE DEL COMUNE DI COPPARO PER GARANTIRE UN SISTEMA INTEGRATO PUBBLICO PRIVATO. ANNI SCOLASTICI 2021/2022 E 2022/2023

LA GIUNTA COMUNALE

Visti:

- *la Direttiva n.2/2020 del Ministro della Pubblica Amministrazione che, relativamente agli eventi aggregativi di qualsiasi natura, prevede che "le amministrazioni, nell'ambito delle attività indifferibili, svolgono ogni forma di riunione con modalità telematiche.";*
- *l'art 73 del DL 18/2020 avente ad oggetto "Semplificazioni in materia di organi collegiali", che al comma 1 prevede: 1. Al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus COVID-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri il 31 gennaio 2020, i consigli dei comuni, delle province e delle città metropolitane e le giunte comunali, che non abbiano regolamentato modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza, possono riunirsi secondo tali modalità, nel rispetto di criteri di trasparenza e tracciabilità previamente fissati dal presidente del consiglio, ove previsto, o dal sindaco, purché siano individuati sistemi che consentano di identificare con certezza i partecipanti, sia assicurata la regolarità dello svolgimento delle sedute e vengano garantiti lo svolgimento delle funzioni di cui all'articolo 97 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché adeguata pubblicità delle sedute, ove previsto, secondo le modalità individuate da ciascun ente;*
- *la decretazione emanata ai fini del contenimento del virus COVID-19 e da ultimo il D.L. 23.07.2021 n.105, che proroga i termini previsti dall'art.73 del D.L. 18/2020 fino alla data di cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID 19 e comunque non oltre il 31.12.2021;*
- *Ritenuto che svolgere le riunioni di Giunta Comunale in videoconferenza costituisca una importante misura di contenimento e gestione dell'attuale grave emergenza epidemiologica;*
- *Precisato che, su conforme dichiarazione di ciascun partecipante, sono presenti in videoconferenza il Sindaco Pagnoni Fabrizio, il Vice Sindaco Orsini Franca, l'Assessore Grandi Simone, l'Assessore Pirani Cristiano, l'Assessore Cirelli Bruna e l'Assessore Baraldi Massimo, il Segretario Generale Dott. Pietro Veronese.*

Premesso che:

- il 4° comma dell'art.118 della Costituzione prevede che "Stato, Regioni, Città Metropolitane e Comuni favoriscano l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli o associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà";
- la Legge 10 marzo 2000, n. 62 "Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione" disciplina il sistema nazionale di istruzione costituito dalle scuole statali e dalle scuole paritarie private e degli Enti locali, che "corrispondono agli ordinamenti generali dell'istruzione, sono coerenti con la domanda formativa delle famiglie e sono caratterizzate da requisiti di qualità ed efficacia"(art.1, comma 2); la medesima legge (art.1, comma 3) garantisce "piena libertà per quanto concerne l'orientamento culturale e l'indirizzo pedagogico – didattico. Le scuole paritarie svolgendo un servizio pubblico, accolgono chiunque richieda di iscriversi, compresi gli alunni con bisogni speciali;

- la L.R. 8 agosto 2001 n. 26 “Diritto allo studio e all’apprendimento per tutta la vita”, al fine di rendere effettivo il diritto di ogni persona di accedere a tutti i gradi del sistema scolastico e formativo:

- ✓ promuove interventi volti a rimuovere gli ostacoli di ordine economico, sociale e culturale e a sostenere la qualificazione del sistema scolastico e formativo, prevedendo in particolare all’art. 3, c. 4, lettera c) “interventi volti ad accrescere la qualità dell’offerta educativa a beneficio dei frequentanti delle scuole dell’infanzia del sistema nazionale d’istruzione e degli Enti locali, compresi i relativi progetti di qualificazione e aggiornamento del personale, anche in riferimento al raccordo tra essi, i nidi d’infanzia e i servizi integrativi e la Scuola dell’obbligo;

- ✓ favorisce la promozione e la qualificazione di un sistema integrato di interventi per il diritto allo studio basato sul progressivo coordinamento e sulla collaborazione tra le diverse offerte educative e formative nel rispetto delle autonomie e delle identità pedagogico - didattiche e culturali, della libertà di insegnamento, nonché della libertà di scelta educativa delle famiglie;

- ✓ promuove interventi volti ad accrescere la qualità dell’offerta educativa a beneficio dei frequentanti delle Scuole dell’infanzia del sistema nazionale di istruzione e degli Enti locali;

- la Legge 28 marzo 2003, n. 53 “Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull’istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale”, che all’art.2, comma 1, lettere d) ed e) inserisce la scuola dell’infanzia, di durata triennale, nell’articolazione del sistema di istruzione con finalità educative e di sviluppo affettivo, cognitivo e sociale dei bambini, e assicura l’uguaglianza di opportunità e il rispetto dell’orientamento educativo dei genitori;

- la stessa legge assicura la generalizzazione dell’offerta formativa per i bambini in età e prevede la realizzazione di collegamenti con altri servizi dell’infanzia e con la scuola di base;

- la Legge 15 luglio 2015, n.107 “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”, art.1, commi 180 e 181 e specificatamente lettera e) prevede l’istituzione di un sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita fino a sei anni, costituito da servizi educativi per l’infanzia e dalle scuole dell’infanzia, al fine di garantire ai bambini e alle bambine pari opportunità di educazione, istruzione, cura, relazione e gioco, superando disuguaglianze e barriere territoriali, economiche, etniche e culturali, nonché ai fini della conciliazione tra tempi di vita, di cura e di lavoro dei genitori, della promozione della qualità dell’offerta educativa e della continuità tra i vari servizi educativi e scolastici e la partecipazione delle famiglie;

Richiamati:

- la L.R. 25 novembre 2016, n.19 "Servizi educativi per l'infanzia. Abrogazione della L.R. 10 gennaio 2000, n.1" con la quale la Regione Emilia Romagna detta i criteri generali per la realizzazione, la gestione, la qualificazione e il controllo dei servizi educativi per la prima infanzia pubblici e privati, nel riconoscimento del pluralismo delle offerte educative e del diritto di scelta dei genitori, nel rispetto dei principi fondamentali o dei livelli essenziali stabiliti con legge dello Stato;

- il D. Lgs. 13 aprile 2017 n.65 “Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino ai 6 anni, a norma dell’art. 1, commi 180 e 181, lettera e) della Legge 13 luglio 2015, n. 107;

- il D. Lgs. 13 aprile 2017 n.66 “Norme per la promozione dell’inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell’articolo1, commi 180 e 181, lettera c) della legge 13 luglio 2015 n.107”;

Preso atto che:

- l'Assemblea Legislativa dell'Emilia – Romagna con deliberazione n.156 del 6 giugno 2018 ha approvato gli “Indirizzi di programmazione degli interventi per il consolidamento e la qualificazione del sistema integrato dei servizi educativi per l'infanzia per i bambini in età 0-3 anni con progressivo orientamento alla creazione di un sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita fino ai 6 anni – Triennio 2018-2019-2020”;
- gli indirizzi individuano le indicazioni prioritarie di seguito elencate per il consolidamento della rete dei servizi educativi per l'infanzia, valorizzando nel suo insieme il sistema integrato, tramite la promozione del sistema delle convenzioni, nell'ambito di una visione che si basa sul valore del pluralismo nell'offerta di servizi pubblici:
 - ✓ sostenere adeguate politiche tariffarie in ordine al contenimento delle rette;
 - ✓ sostenere azioni volte alla progressiva riduzione delle liste di attesa;
 - ✓ sostenere il progressivo rafforzamento del sistema integrato di educazione e istruzione anche valorizzando il sistema delle convenzioni;
 - ✓ promuovere interventi innovativi volti a sostenere azioni di incremento di flessibilità organizzativa, di coinvolgimento delle famiglie, nonché azioni di progettazione educativa e sostegno organizzativo rivolte ai poli per l'infanzia (art.3, D.Lgs. 65/2017);

Considerato che:

- l'offerta educativa presente sul territorio del Comune di Copparo per i bambini da 0 a 6 anni è costituita da un sistema integrato di offerta pubblica e privata – convenzionata o senza convenzione con l'Amministrazione Comunale - sia nella fascia da 0 a 3 anni che in quella da 3 a 6, pertanto per rispondere alle suddette priorità si è inteso attuare una molteplicità di azioni che agiscono oltre che sui servizi comunali anche su quelli privati per il raggiungimento degli obiettivi prefissati;
- tale sistema, grazie al lavoro di raccordo realizzato dal Coordinamento Pedagogico locale funzione delegato dal Comune di Copparo all'Unione dei Comuni Terre e Fiumi, ha consentito di rafforzare l'identità delle scuole, anche grazie alla continuità educativa tra le stesse, in raccordo con i nidi d'infanzia, con i servizi integrativi, con le altre agenzie educative del territorio e la scuola dell'obbligo;

Ritenuto fondamentale, in un quadro di pluralismo istituzionale, il ruolo svolto dalle istituzioni educative presenti nel territorio comunale che insieme concorrono all'obiettivo della generalizzazione del servizio in modo da garantire il diritto di tutti i bambini a godere di pari opportunità formative ed educative e ad una risposta qualificata alle molteplici e differenti esigenze delle famiglie;

Rilevato che:

- è giunta a scadenza (31/08/2021) la convenzione relativa alle Scuole dell'infanzia paritarie e gestite da enti privati aderenti alla F.I.S.M. (Federazione Italiana Scuole Materne della Provincia di Ferrara), per gli anni scolastici 2018/2019 – 2019/2020 – 2020/2021, approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 del 11/04/2019;

Dato atto che:

- nel territorio comunale vi sono ancora zone che non hanno istituzioni educative statali o comunali e che, la presenza delle scuole aderenti alla FISM rappresenta di fatto un servizio disponibile in grado di garantire risposte alle famiglie con bambini in età da 1 a 6 anni nonostante il calo demografico presente e previsto nel prossimo biennio;
- le scuole private paritarie, essendo di fatto dei Poli per l'Infanzia grazie alla presenza di sezioni Nido e sezioni di Scuola dell'Infanzia, svolgono una pubblica funzione di carattere educativo e sociale e che la loro presenza, nonché il forte radicamento nella comunità in cui operano, costituisce un patrimonio importante che il loro consolidamento, sviluppo e qualificazione rappresenta un interesse per la collettività nel suo complesso dal punto di vista sociale e culturale;
- le 2 scuole dell'infanzia paritarie "Divina Provvidenza" e "Maria Immacolata" aderenti alla FISM del territorio comunale accolgono una elevata percentuale di bambini;
- tra il Comune e le Scuole dell'Infanzia suddette, esiste una convenzione in essere per i servizi educativi per la prima infanzia che scadrà alla fine dell'anno educativo 2022/2023;

Verificata la positività dell'esperienza relativa al rapporto di convenzionamento, che ha favorito:

- una progressiva limitazione degli squilibri territoriali garantendo il diritto di tutti i bambini di godere di pari opportunità formative ed educative;
- la messa in rete dei servizi nell'ambito del sistema territoriale integrato;
- un miglioramento della qualità delle prestazioni offerte in forma più omogenea, monitorata e documentata dalle relazioni di fine anno inviate dalle Scuole Private e conservate agli atti;

Valutato opportuno, proseguire il rapporto di collaborazione con le Scuole dell'Infanzia "Divina provvidenza" di Copparo e "Maria Immacolata" di Sabbioncello San Vittore, finalizzato al continuo perseguimento del miglioramento della proposta educativa e del relativo contesto attraverso:

- l'adozione di una maggiore flessibilità degli orari, allo scopo di agevolare la gestione dei tempi organizzativi delle famiglie;
- un'accurata organizzazione degli spazi di accoglienza dei bambini e dei genitori, con particolare riguardo all'accoglienza dei bambini disabili;
- la realizzazione del raccordo delle scuole dell'infanzia con i nidi o con le sezioni di nidi d'infanzia o con le sezioni "primavera", nonché con la scuola dell'obbligo, anche attraverso azioni formative congiunte;
- la predisposizione della documentazione dell'attività svolta, sia per favorire la trasmissibilità e il confronto delle esperienze, sia per garantire la trasparenza dell'attività stessa;
- l'adozione di Regolamenti relativi al sistema tariffario che prevedono sconti o esoneri per le famiglie in possesso di un'attestazione ISEE e il complessivo contenimento delle rette, come previsto dagli obiettivi nazionali e regionali;

Ritenuto quindi, per quanto sopra esposto di:

- procedere al rinnovo della convenzione per solo per il biennio 2021/2022 e 2022/2023, al fine di poter procedere alla sottoscrizione di un'unica Convenzione relativa ai Servizi Nido e alle Scuole dell'Infanzia un'ottica di sistema integrato dei servizi educativi e scolastici per bambini da 0 a 6 anni;

- approvare lo schema di convenzione relativa alle Scuole dell'infanzia paritarie gestite da enti privati aderenti alla FISM, allegato quale parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione (allegato A);

Ritenuto altresì di riconoscere, nell'ambito di tale convenzione:

- un contributo economico annuo a scuola dell'infanzia privata di € 12.000,00 per gli anni scolastici 2021/2022, 2022/2023, quantificato in riferimento a:
 - un contributo annuo per ciascuna scuola dell'infanzia, pari a € 8.500,00 finalizzato al sostegno dei costi per la qualificazione e il miglioramento dei contesti educativi e scolastici (formazione, coordinamento pedagogico, valutazione e autovalutazione, sostegno alla genitorialità, flessibilità e risposta a bisogni differenziati delle famiglie, etc.);
 - un contributo annuo per ciascuna scuola dell'infanzia, pari a € 1.500,00 finalizzato al sostegno delle spese di investimento per interventi edili resisi necessari sui fabbricati destinati alle Scuole o per progetti di messa a norma dei medesimi edifici, per forniture di attrezzature fisse e di arredi ludici e didattici sia per esterno che per interno;
 - un contributo annuo per ciascuna scuola dell'infanzia, pari a € 1.000,00 finalizzato al sostegno delle spese sostenute per il Coordinamento Pedagogico;
 - un contributo annuo per ciascuna scuola dell'infanzia, pari a € 1.000,00 finalizzato alla parziale compensazione delle minori entrate derivanti dagli sconti applicati alle famiglie in condizioni economiche disagiate, definiti e adottati sulla base del Regolamento su rette e modalità di pagamento;
- l'eventuale assegnazione di personale qualificato per consentire il processo di inclusione, prevenzione del disagio, accoglienza di minori residenti nel Comune di Copparo e frequentanti le Scuole "Divina Provvidenza" e "Maria Immacolata" in possesso di certificazione per l'integrazione scolastica in base alla normativa vigente;

Precisato che i contributi sopra descritti sono a parziale copertura dei costi operativi sostenuti dalle scuole private ed hanno natura di contributo "a fondo perduto" in quanto non riconosciuto a fronte di una contropartita o controprestazione specifica, ma per un generale sostegno all'attività delle scuole e, pertanto i vincoli previsti a carico di FISM ed Enti gestori per l'erogazione del contributo non rappresentano controprestazioni ma condizioni e regole al rispetto delle quali viene subordinato il contributo pubblico. La convenzione oggetto del presente atto si concretizza nel sostegno alle scuole FISM le cui finalità corrispondono a quelle istituzionali dell'Amministrazione Comunale, sia in ordine alla promozione e allo sviluppo sociale della comunità locale e ai propri specifici obiettivi in tema di ampliamento dell'offerta educativa – scolastica sia per quanto riguarda la modalità di contribuzione degli utenti alle spese di gestione del servizio con attenzione alle condizioni socio-economiche delle famiglie. Pertanto il Comune di Copparo ha interesse a sostenere la gestione di questi servizi e a qualificarne l'intervento avente valenza socio educativa rilevante;

Ritenuto inoltre di stabilire che:

- la durata della convenzione è per due anni scolastici, a valere dall' A.S. 2021/2022 e s'intende conclusa al 31/08/2023 (A.S. 2022/2023);
- le modalità di erogazione del contributo economico complessivo annuale sono le seguenti:
 - unica quota, a saldo, pari al 100% del contributo entro il 31 agosto di ogni anno, a seguito della presentazione delle relazioni di verifica della progettualità educativa e

didattica di cui all'articolo 10 della convenzione; i contributi saranno assegnati direttamente alle singole Scuole;

Dato atto che:

- la convenzione, oggetto del presente atto, non rientra nell'ambito di applicazione di cui all'art. 3 della Legge 136/2010, pertanto ai fini della "Normativa sulla tracciabilità" non deve essere acquisito il CIG (Codice Identificativo di Gara). Parimenti non vi è l'obbligo di predisposizione del DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva) in quanto trattasi di erogazione di un contributo pubblico, a parziale copertura dei costi sostenuti, con onere di consuntivazione di cui all'art. 10, destinato a sostegno di attività socio - educative e solidali senza fini di lucro;

Ritenuto quindi di prevedere a carico del Comune di Copparo, nel biennio 2022/2023, una spesa complessiva di € 48.000,00, determinata come di seguito specificato:

- per l'esercizio 2022 una spesa di € 24.000,00 per le 2 scuole dell'infanzia e l'eventuale spesa per il personale da assegnare per i bambini frequentanti con certificazione per l'integrazione scolastica i cui costi sono previsti nell'appalto dei Servizi Educativo Scolastici, ausiliari –assistenziali e di integrazione minori disabili presso i Nidi e le Scuole dell'Infanzia del Comune di Copparo periodo 2020-2023 Rep. N. 15222 del 02.03.2021;

- per l'esercizio 2023 una spesa di € 24.000,00 00 per le 2 scuole dell'infanzia e l'eventuale spesa per il personale da assegnare per i bambini frequentanti con certificazione per l'integrazione scolastica i cui costi sono previsti nell'appalto dei Servizi Educativo Scolastici, ausiliari –assistenziali e di integrazione minori disabili presso i Nidi e le Scuole dell'Infanzia del Comune di Copparo periodo 2020-2023 Rep. N. 15222 del 02.03.2021;

Dato atto che la spesa di cui sopra non soggiace agli obblighi di tracciabilità, previsti dalla L.136/2010, in quanto trattasi di trasferimento di fondi al sostegno di attività socio-educative e solidali senza fini di lucro e finalizzati al contenimento delle rette applicate ai bambini iscritti alle scuole dell'infanzia paritarie, assegnati direttamente alle Scuole dell'Infanzia private facenti parte del sistema nazionale della parità scolastica;

Visto il D.Lgs: 267/2000 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

Visto lo Statuto del Comune di Copparo;

Visto il Regolamento Comunale di Contabilità;

Visto l'art. 183 comma 6 lettera a) del D. Lgs. N. 267/200;

Viste:

- la Delibera di C.C. n. 111 del 30/12/2020 di approvazione del Bilancio di previsione 2021 - 2023;
- la Delibera di G.C. n. 4 del 19.01.2021 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione;
- la Delibera di G.C. n. 44 del 29.04.2021 di Variazione Esercizio 2021;
- la Delibera di C.C. n. 45 del 30.07.2021 di Variazione Esercizio 2021;
- la Delibera di G.C. n. 97 del 01.09.2021 di Variazione Esercizio 2021;

Visto il parere di regolarità tecnica espresso dal Responsabile Settore Amministrativo Segreteria Comunicazione Servizi Scolastici ed Educativi Vicesegretario, ai sensi e per gli effetti degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso dal Responsabile del Settore Tributi ed Entrate del Comune di Copparo in qualità di sostituto facente funzioni del Responsabile del Settore Bilancio ed Economato, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Richiamata la propria competenza ai sensi dell'art. 48, del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

A voti unanimi espressi in forma palese, nei modi di legge;

DELIBERA

1. di approvare, per i motivi enunciati in premessa, il rinnovo della convenzione per gli anni scolastici 2021/2022 e 2022/2023 che disciplina i rapporti con le scuole dell'infanzia private paritarie operanti nel territorio comunale, finalizzato a promuovere e accrescere la qualità dell'offerta educativa;

2. di approvare lo schema di convezione per 2 anni scolastici a valere dall'A.S. 2021/2022 e fino al 31/08/2023 (A.S. 2022/2023), allegato quale parte integrante e sostanziale del presente atto (allegato "A");

3. di approvare la spesa complessiva di € 48.000,00 come segue:

- un contributo annuo per ciascuna scuola dell'infanzia, pari a € 8.500,00 finalizzato al sostegno dei costi per la qualificazione e il miglioramento dei contesti educativi e scolastici (formazione, coordinamento pedagogico, valutazione e autovalutazione, sostegno alla genitorialità, flessibilità e risposta a bisogni differenziati delle famiglie, etc.);
- un contributo annuo per ciascuna scuola dell'infanzia, pari a € 1.500,00 finalizzato al sostegno delle spese di investimento per interventi edili resisi necessari sui fabbricati destinati alle Scuole o per progetti di messa a norma dei medesimi edifici, per forniture di attrezzature fisse e di arredi ludici e didattici sia per esterno che per interno;
- un contributo annuo per ciascuna scuola dell'infanzia, pari a € 1.000,00 finalizzato al sostegno delle spese sostenute per il Coordinamento Pedagogico;
- un contributo annuo per ciascuna scuola dell'infanzia, pari a € 1.000,00 finalizzato alla parziale compensazione delle minori entrate derivanti dagli sconti applicati alle famiglie in condizioni economiche disagiate, definiti e adottati sulla base del Regolamento su rette e modalità di pagamento;

4. di dare atto che per l'assegnazione di personale qualificato per l'integrazione scolastica dei bambini disabili con certificazione iscritti per gli anni scolastici 2021/22 2022/23, viene sostenuta apposita spesa nell'ambito dell'appalto dei Servizi Educativo Scolastici, ausiliari –assistenziali e di integrazione minori disabili presso i Nidi e le Scuole dell'Infanzia del Comune di Copparo periodo 2020-2023 Rep. N. 15222 del 02.03.2021;

5. di stabilire le seguenti modalità di erogazione del contributo complessivo annuale:

- unica quota, a saldo, pari al 100% del contributo entro il 31 agosto di ogni anno, a seguito della presentazione delle relazioni di verifica della progettualità educativa e didattica di cui all'articolo 10 della convenzione; i contributi saranno assegnati direttamente alle singole Scuole;

6. di dare atto che la spesa trova la necessaria copertura, come segue:

ANNUALITA' DI BILANCIO	CENTRO DI COSTO	F.P.	CAPITOLO	CODICE	SPESA	IMPORTO COMPLESSIVO
2022	8705	318	104155	04.1	CORRENTE	21.000,00
2023	8705	318	104155	04.1	CORRENTE	21.000,00
2022			204137	04.1	INVESTIMENTI	3.000,00
2023			204137	04.1	INVESTIMENTI	3.000,00

7. di autorizzare la Responsabile del Settore competente a sottoscrivere la convenzione in oggetto;
8. di dare atto che il responsabile del procedimento è Gilioli Paola, Specialista Ufficio Scuola;
9. di dare atto altresì che del presente atto sarà data pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013;
10. di dare atto che la spesa di cui sopra non soggiace agli obblighi di tracciabilità, previsti dalla L.136/2010, in quanto trattasi di trasferimento di fondi al sostegno di attività socio-educative e solidali senza fini di lucro assegnati direttamente alle scuole dell'infanzia paritarie private aderenti alla F.I.S.M.



COMUNE DI COPPARO

Provincia di Ferrara

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

IL SINDACO
F.to Pagnoni Fabrizio

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Veronese Pietro

Proposta N. 321
SCUOLA

OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE TRA L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE E LE SCUOLE DELL'INFANZIA PARITARIE PRIVATE DEL COMUNE DI COPPARO PER GARANTIRE UN SISTEMA INTEGRATO PUBBLICO PRIVATO. ANNI SCOLASTICI 2021/2022 E 2022/2023

Responsabile del procedimento: Gilioli Paola

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Per i fini previsti dall'art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n° 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere FAVOREVOLE in merito alla regolarità tecnica.

Lì, 15-10-2021

IL RESPONSABILE
F.to Sattin Rita
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Per i fini previsti dall'art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n° 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere FAVOREVOLE in merito alla regolarità contabile.

Lì, 15-10-2021

IL RESPONSABILE
F.to Matteucci Emanuela
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Della suesesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, comma 1 della Legge n.267/00 e contemporaneamente comunicata ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art.125, comma 1 della Legge n.267/00.

Lì, 26-10-2021

**L'INCARICATO DELLA
PUBBLICAZIONE**
F.to Sattin Rita